Gio 25 Mar, 2021

Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2021

Si rende noto che è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 39 del 16-02-2021 - Suppl. Ordinario n. 10 il D.P.C.M. del 23 dicembre 2020 "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2021".

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale, che sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare nel 2021 con riferimento all'anno precedente, come disposto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70, è articolato in **Comunicazioni** che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento:

1. Comunicazione Rifiuti

2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso

3. Comunicazione Imballaggi, composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio.

4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

5. Comunicazione Rifiuti Urbani, assimilati e raccolti in convenzione

6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla

presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione.

In base all’articolo 6 comma 2-bis della Legge 25 gennaio 1994 n. 70, **il termine per la presentazione** del modello è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e quindi al **16 giugno 2021**.

Le principali modifiche sono di seguito elencate:

· Gli impianti che svolgono attività di recupero dovranno comunicare, nella scheda SAAUT, se l'autorizzazione è riferita ad attività di recupero per le quali è stata prevista applicazione del c.3 art. 184ter.

· Nella comunicazione rifiuti e veicoli fuori uso sono state apportate modifiche alle informazioni relative ai materiali derivanti dall’attività di recupero, con l’aggiunta di alcune tipologie e la modifica di altre.

· La scheda CG - costi di gestione della comunicazione rifiuti urbani è stata completamente rivista.

· Sono state modificate le categorie della comunicazione RAEE per adeguarle all’entrata in vigore dell’open scope e della classificazione prevista dall’allegato III al D.lgs. 49/2014.

· Sempre nella comunicazione RAEE è stata aggiunta la voce relativa alla quantità di RAEE preparati per il riutilizzo, mentre è stata eliminata l’informazione sui RAEE utilizzati come apparecchiatura intera.

Ricordiamo anche che sarà possibile accedere ai siti web esclusivamente tramite il Sistema pubblico di identità digitale (Spid), la Carta d’identità elettronica (Cie) o la Carta nazionale dei servizi (Cns), fermo restando l’utilizzo delle credenziali già rilasciate fino alla loro naturale scadenza.

Per quanto riguarda il MUD Semplificato e il MUD Comuni (se inviato via PEC) il pagamento dei diritti di segreteria potrà avvenire esclusivamente con il circuito Pago Pa, che troverete integrato all’interno della procedura di compilazione e trasmissione della dichiarazione.

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Ven 07 Nov, 2025